

DUCCIO IL CANE ACROBATA

INIZIO

DUCCIO ERA UN BASSOTTINO MOLTO ALLEGRO, VIVACE ED INTELLIGENTE.

LAVORAVA COME ACROBATA IN UN CIRCO E SI DIVERTIVA MOLTO A SALTARE NEI CERCHI E RINCORRERE LA PALLA COLORATA. RIUSCIVA ANCHE STARE IN EQUILIBRIO SU DUE ZAMPE.

UNA SERA, DOPO LO SPETTACOLO, VOLLE ANDARE A VISITARE LA CITTA' E ARRIVO' AI GIARDINI PUBBLICI.

SI MISE SOTTO UN ALBERO E SI ADDORMENTO'

IL GIORNO DOPO FU SVEGLIATO DALLE VOCI ALLEGRE DI UNA SCOLARESCA CHE LE MAESTRE AVEVANO PORTATO A GIOCARE ALL'APERTO.

ARRIVO' ANCHE UN CARRETTINO DI GELATI.

IL GELATAIO MISE ACCANTO AL CARRETTINO DEI PALLONCINI COLORATI, FERMATI A TERRA CON DEI LIBRI PER NON FARLI VOLARE.

DUCCIO INIZIO' A GIOCARE CON I BAMBINI E NELLA CORSA SI IMPIGLIO' NEI PALLONCINI CHE SI STACCARONO DA TERRA PORTANDO CON LORO DUCCIO.

SVOLGIMENTO

DUCCIO ERA UN ACROBATA E NON AVEVA PAURA DI VOLARE, ANZI ERA FELICE DI GUARDARE DALL'ALTO TUTTO IL MONDO E VIDE I MARI, I FIUMI, LE MONTAGNE, I LAGHI E LE FORESTE.

I PALLONCINI PORTARONO DUCCIO SEMPRE PIU' IN ALTO, VICINO AL SOLE, ALLA LUNA E ALLE STELLE.

PASSO' ANCHE SOPRA AL PIANETA MARTE, DOVE LE SCIMMIETTE GLI CHIESERO DI RESTARE CON LORO.

MA DUCCIO AVEVA NOSTALGIA DI CASA E VOLEVA SCENDERE.

CONCLUSIONE

DURANTE IL VOLO VIDE UNA MONGOLFIERA CON TANTI CONIGLIETTI CHE SI OFFRIRONO DI AIUTARLO, MA LA LORO ANCORA ERA TROPPO CORTA PER ARRIVARE FINO A TERRA.

DEI BAMBINI CHE UDIRONO IL RICHIAMO DEI CONIGLIETTI LANCIARONO IN ALTO UN AQUILONE AL QUALE DUCCIO SI AGGRAPPO E INIZIO' A SCENDERE.

MA UN'APE BUCO' COL SUO PUNGIGLIONE I PALLONCINI DI DUCCIO CHE CADDE IN MARE.

PER FORTUNA C'ERA LI' VICINO UNA IMBARCAZIONE.

I MARINAI RACCOLSERO DUCCIO E LO PORTARONO DALLA SUA FAMIGLIA SEGUENDO IL VOLO DEGLI UCCELLINI CHE CONOSCEVANO LA STRADA PER ARRIVARE AL CIRCO.

DUCCIO QUELLA SERA FECE UNO SPETTACOLO BELLISSIMO E TUTTI LO APPLAUDIRONO.